

DELIBERA N. 25/26/CIR

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA
CONCERNENTI L'APPROVAZIONE DELLE OFFERTE DI RIFERIMENTO
DI TIM PER GLI ANNI 2025 E 2026 RELATIVE AI SERVIZI DI
TERMINAZIONE DELLE CHIAMATE NELLA RETE TELEFONICA
PUBBLICA FISSA**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 29 aprile 2026;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito il *Codice*);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” (di seguito, “*Regolamento*”), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 205/23/CONS, del 26 luglio 2023, recante “*Modifiche al Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di cui all’allegato A alla delibera n. 383/17/CONS*”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione europea, del 9 ottobre 2014, “*relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*”;

VISTA la raccomandazione n. 2020/2245/UE della Commissione europea, del 18 dicembre 2020, “*relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle*

comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/654 della Commissione del 18 dicembre 2020 che integra la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti mobili a livello dell’Unione e una tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti fisse a livello dell’Unione;

VISTA la delibera n. 425/16/CONS, del 16 settembre 2016, recante *“Identificazione e analisi dei mercati dei servizi d’interconnessione nella rete telefonica pubblica fissa (mercati n. 1/2014, n. 2/2007 e n. 10/2003)”;*

VISTA la delibera n. 13/22/CONS, del 20 gennaio 2022, recante *“Identificazione e analisi dei mercati dei servizi d’interconnessione nella rete telefonica pubblica fissa (mercati n. 1/2014 e n. 2/2007)”;*

VISTA la delibera n. 114/24/CONS, del 30 aprile 2024, recante *“Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 89 del Codice”;*

VISTA la delibera n. 35/22/CIR, del 20 dicembre 2022, recante *“Approvazione delle offerte di riferimento di Tim per gli anni 2021 e 2022 relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa”;*

VISTA la delibera n. 20/24/CIR, del 12 giugno 2024, recante *“Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per gli anni 2023 e 2024 relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa”;*

VISTA l’offerta di riferimento per l’anno 2025 relativa ai servizi di terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa che TIM ha pubblicato, in data 23 ottobre 2024, ai sensi dell’art. 8, comma 4, della delibera n. 13/22/CONS;

VISTA l’offerta di riferimento per l’anno 2026 relativa ai servizi di terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa che TIM ha pubblicato, in data 23 ottobre 2025, ai sensi dell’art. 8, comma 4, della delibera n. 13/22/CONS;

VISTA la delibera n. 57/25/CIR, del 17 dicembre 2025, recante *“Approvazione delle offerte di riferimento di FiberCop relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa (Mercato 1B) per gli anni 2024 e 2025”;*

VISTA la delibera n. 58/26/CONS, dell’11 marzo 2026, recante *“Analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 89 del Codice”;*

VISTA la delibera n. 101/26/CONS, del 29 aprile 2026, recante “*Avvio del procedimento di identificazione e analisi dei mercati dei servizi d’interconnessione nella rete fissa*”;

RITENUTO opportuno avviare, ai sensi della regolamentazione vigente di cui alle delibere n. 13/22/CONS, n. 114/24/CONS e n. 58/26/CONS, in ottica di efficacia ed economia dell’azione amministrativa, un unico procedimento istruttorio per l’approvazione delle offerte di riferimento di TIM per i servizi di terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa per gli anni 2025 e 2026;

RITENUTO altresì opportuno consentire, ai sensi dell’art. 23 del *Codice*, alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni, oltre che sulle offerte di riferimento di TIM per i servizi di terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa per gli anni 2025 e 2026, anche sullo schema di provvedimento di cui all’allegato B alla presente delibera (nel quale sono riportati le verifiche e gli approfondimenti nonché i preliminari orientamenti dell’Autorità), in un’ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, al fine di garantire la più ampia e compiuta partecipazione dei soggetti interessati;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell’art. 31 del “*Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*”;

DELIBERA

Articolo 1

(Avvio del procedimento)

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente l’approvazione delle offerte di riferimento di TIM relative ai servizi di terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa per gli anni 2025 e 2026.
2. Il responsabile del procedimento è l’ing. Emiliano Paglia, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell’Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall’Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
 - a) per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell’Autorità in partenza e in arrivo;

- b) per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui al successivo articolo 2.

Articolo 2

(Avvio della consultazione pubblica nazionale)

1. Nell'ambito del procedimento di cui all'art. 1 è avviata una consultazione pubblica nazionale inerente alle offerte di riferimento di TIM relative ai servizi di terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa per gli anni 2025 e 2026.
2. Le modalità di consultazione pubblica e lo schema di provvedimento sono riportati, rispettivamente, negli allegati A e B alla presente delibera.
3. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati A e B, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 29 aprile 2026

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella